

REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE RISORSE UMANE E STRUMENTALI, POLITICHE CULTURALI
SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
Ufficio Selezione e Incarichi Dirigenziali

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N.4 POSTI VACANTI A TEMPO
PIENO ED INDETERMINATO NELLA CATEGORIA "C" (POSIZIONE
INIZIALE "C1"), PROFILO PROFESSIONALE "ASSISTENTE
AMMINISTRATIVO"(n.2) E "ASSISTENTE CONTABILE" (n.2), RISERVATA
ESCLUSIVAMENTE ALLE CATEGORIE DEI DISABILI DI CUI ALL'ART. 1
DELLA LEGGE N. 68/1999**

Art. 1

Bando di selezione pubblica

E' indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata esclusivamente alle categorie dei disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999, per la copertura di complessivi n. 4 posti vacanti a tempo pieno ed indeterminato nella "cat. C (posizione iniziale "C1"), profilo professionale di "Assistente Amministrativo" e "Assistente Contabile" con sede di servizio in:

- L'AQUILA (1 Ass. Amm.vo + 1 Ass. Contabile)
- PESCARA (1 Ass. Amm.vo + 1 Ass. Contabile)

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti, oltre ai requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso all'impiego regionale, i titoli di studio e professionali di seguito elencati:

- profilo professionale di "Assistente Contabile" - cat. "C1"

Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale, Ragioniere Programmatore e Perito Commerciale, Analista Contabile, Operatore Commerciale, Tecnico della Gestione Aziendale o titoli equipollenti ai sensi di legge;

- profilo professionale di "Assistente Amministrativo" - cat. "C1"

Diploma di Scuola media di 2° grado che dia accesso ad una facoltà universitaria;

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. Saranno, inoltre, ritenuti validi i titoli di studio (diplomi) conseguiti all'estero e riconosciuti equipollenti, ai sensi di legge, a quelli conseguiti in Italia. La dichiarazione di equipollenza, rilasciata da Autorità legittimata, andrà presentata unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione pubblica.

Ogni candidato può produrre solo ed esclusivamente una domanda di ammissione in relazione ai requisiti posseduti e, conseguentemente, partecipare alla selezione per un solo profilo professionale.

La Giunta Regionale si riserva di revocare o modificare la procedura concorsuale nel caso in cui, a seguito degli adempimenti previsti dall'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001, venisse accertata la presenza di personale in mobilità in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 2

Trattamento economico

Compete il trattamento economico tabellare mensile lordo della cat. "C", posizione iniziale "C1", previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Regioni-Enti Locali, comprensivo dell'indennità di comparto; allo stesso va aggiunta la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

Art. 3

Requisiti di partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- b) età non inferiore ai 18 anni;
- c) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) idoneità psico-fisica all'impiego (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori, ai sensi della normativa vigente);
- e) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
- f) appartenenza alle categorie dei disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/1999;
- g) iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della Legge 68/99 presso un Centro Provinciale per l'impiego. Si precisa che con l'iscrizione nei citati elenchi è necessaria la sussistenza dello stato di disoccupazione ovvero lo svolgimento di una attività lavorativa tale da assicurare un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione (D.Lgs. 21/04/2000, n. 181).

Non possono accedere agli impieghi regionali coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono continuare a sussistere fino al momento in cui deve, eventualmente, essere emesso il provvedimento di nomina. Con particolare riferimento allo stato di disoccupazione lo stesso deve necessariamente sussistere alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda ma può non sussistere al momento della eventuale assunzione come previsto dall'art. 16, comma 2, della Legge 68/99.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura selettiva.

Art. 4

Domande di ammissione

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice, utilizzando il modello allegato al presente bando, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome; data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, stato civile;
- b) di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- c) per i cittadini italiani: il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea: il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali. (La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
- e) il possesso del titolo di studio prescritto dal precedente art. 1 con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto presso il quale è stato conferito, nonché della votazione riportata;
- f) l'appartenenza ad una delle categorie dei disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/1999;**
- g) l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della Legge 68/99 presso un Centro Provinciale per l'impiego;**
- h) lo stato di disoccupazione ovvero lo svolgimento di una attività lavorativa tale da assicurare un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione (D.Lgs. 21/04/2000, n. 181);**
- i) eventuali titoli valutabili tra quelli indicati al successivo art. 7;
- j) l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente la selezione, nonché il recapito telefonico e, obbligatoriamente, quello e-mail;
- k) l'idoneità psico-fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il posto al quale si riferisce la selezione;
- l) eventuali titoli che danno diritto a preferenza a parità di punteggio;
- m) di non essere stato destituito, espulso o dispensato dall'impiego o dal lavoro presso la Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per motivi disciplinari;
- n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
- o) la conoscenza di una lingua straniera, scelta tra una di quelle di seguito indicate: inglese o francese.

Ai sensi della L. 125/91 e dell'art. 57 del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e per il trattamento sul lavoro.

I candidati portatori di handicap che hanno diritto di usufruire dei benefici previsti dalla legge 104/92, devono specificare in domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la partecipazione alle prove d'esame, da comprovarsi, entrambi, mediante certificazione rilasciata dalla competente Struttura sanitaria. L'Amministrazione si riserva, comunque, di valutare l'opportunità di dotare il candidato di un ausilio diverso da quello richiesto onde garantire effettive condizioni di parità di svolgimento delle prove con gli altri candidati.

Art. 5

Modalità di partecipazione e termini di presentazione delle domande

La partecipazione alla selezione avviene mediante una delle modalità di seguito riportate:

- a) invio della domanda, debitamente sottoscritta, tramite posta raccomandata, indirizzata alla **Giunta Regionale – Servizio Risorse Umane e Organizzazione – Ufficio Selezione**

e Incarichi Dirigenziali – Via Leonardo da Vinci n. 6 (Palazzo Silone) – 67100 L'Aquila; la data di spedizione è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante.

- b) presentazione diretta della domanda presso il Servizio citato nel precedente punto a) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. In tal caso farà fede la data del timbro di ricevimento apposta su di essa dal personale addetto al protocollo.
- c) tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo personale@pec.regione.abruzzo.it o, solo nel caso la domanda venga inviata da pec con dominio ".gov", all'indirizzo urp@pec.regione.abruzzo.it. La domanda di partecipazione inviata tramite "pec", utilizzando preferibilmente il formato PDF, sarà considerata validamente presentata solo se l'invio proverrà da altra casella di "pec" intestata al candidato. Non saranno considerate pervenute domande inviate da caselle di posta elettronica non certificate.

Alla domanda di partecipazione, al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese nel contesto della stessa, deve essere allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'invio delle domande di partecipazione alla selezione tramite posta raccomandata o "pec", deve avvenire **entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando di selezione sul B.U.R.A.T.** In caso di presentazione diretta della domanda, la stessa dovrà essere presentata entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul B.U.R.A.T.

Non verranno prese in considerazione le domande di ammissione prodotte o inviate oltre i termini di scadenza sopra riportati.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo o non lavorativo il termine di scadenza è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Sulla busta contenente la domanda di ammissione, inviata tramite posta con Raccomandata A.R., **deve essere specificato il codice "Sel.Ass.Amm.Cont.Ris."**

L'Amministrazione non assume responsabilità per comunicazioni non pervenute a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà e sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Art. 6

Ammissione dei candidati alla selezione e cause di esclusione

Ai fini dell'ammissione verrà formulato l'elenco degli ammessi alla selezione sulla base delle dichiarazioni riportate in domanda; verrà inoltre formulato un elenco dei non ammessi.

Detti elenchi verranno pubblicati sul sito internet www.regione.abruzzo.it, area "Concorsi".

Le notizie pubblicate ai sensi del precedente comma assolvono ad ogni obbligo di comunicazione nei confronti dei candidati ai quali fa carico l'onere di acquisire le informazioni di che trattasi.

Comportano l'esclusione dalla selezione:

- a. l'inoltro della domanda con modalità diverse ed oltre i termini stabiliti dal precedente art. 5;
- b. la mancata indicazione delle generalità e residenza del concorrente;
- c. la mancata sottoscrizione della domanda;
- d. l'accertamento della mancanza dei requisiti di partecipazione prescritti dall'art. 3 del bando;

L'esclusione, motivata, sarà comunicata al candidato anche mediante comunicazione via e-mail all'indirizzo indicato in domanda di partecipazione.

I candidati che non sono stati espressamente esclusi si considerano ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni riportate in domanda.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti decadrà dai benefici conseguiti e verrà cancellato dalla graduatoria.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di denunciare penalmente il dichiarante ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e/o dichiarazioni mendaci ivi rese.

Art. 7

Titoli valutabili

Ai titoli di servizio, culturali e professionali, la Commissione esaminatrice può attribuire un punteggio complessivo, non superiore a **18 punti**, così ripartiti:

Titoli di studio

a)

1-voto del diploma: massimo 5 punti, così ripartiti:

Voto titolo di Studio (Diploma 60/60)	Punteggio
60	5,00 punti
tra 57 e 59	3,75 “
tra 54 e 56	2,50 “
tra 51 e 53	1,25 “
tra 48 e 50	0,65 “

Voto titolo di studio (Diploma 100/100)	Punteggio
100	5,00 punti
tra 95 e 99	3,75 “
tra 90 e 94	2,50 “
tra 85 e 89	1,25 “
tra 80 e 84	0,65 “

2-possesso di laurea (massimo 3 punti):

- triennale (L): punti 1
- vecchio ordinamento (DL) o specialistica (LS): punti 3

- b) ulteriore formazione culturale/professionale, se attinente: *massimo 5 punti*, così ripartiti:
- titoli di specializzazione o di abilitazione professionale: punti 2,50;
 - attestati di qualifica, conseguiti al termine di corsi di formazione professionale, attinenti ai profili professionali a selezione:
 - con esame finale: punti 1,50 cad.
 - senza esame finale: punti 0,50 cad.
 - attività formative volte ad acquisire conoscenze linguistiche, informatiche e/o professionali, se attinenti ai profili a selezione: punti 1,00 cad.;
- c) esperienza lavorativa presso Amministrazioni Pubbliche, con rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato o con contratto di collaborazione, in posizione corrispondente o superiore per contenuto professionale al profilo dei posti messi a concorso, complessivamente maturata: *massimo punti 5*, così distinti:
- punti 2,50 per periodi lavorativi superiore a 12 mesi fino a 18 mesi;
 - punti 5,00 per periodi lavorativi superiori a 18 mesi;

Al fine di documentare il possesso dei titoli valutabili elencati nel presente articolo è consentita l'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La valutazione dei titoli presentati dai candidati, previa individuazione dei criteri da parte della Commissione esaminatrice, è eseguita, dopo l'espletamento delle prove scritte, limitatamente ai candidati partecipanti alle prove stesse e, comunque, prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati.

Art. 8

Commissione esaminatrice

Per ciascun profilo professionale verrà nominata apposita Commissione esaminatrice. La Commissione verrà nominata dal Direttore della Direzione "Risorse Umane e Strumentali, Politiche Culturali", nella seguente composizione:

- Presidente: Dirigente Regionale ovvero Professore universitario di ruolo, ovvero Magistrato, Prefetto o Avvocato dello Stato;
- Componenti: due esperti nelle materie oggetto della selezione scelti tra Dirigenti regionali e di altre PP.AA., professori universitari di ruolo e professionisti iscritti all'Albo da almeno 10 anni;

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente regionale appartenente alla categoria "D".

La Commissione così composta è integrata da uno o più componenti esperti in lingua straniera e da un componente esperto per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La loro partecipazione ai lavori della Commissione è richiesta obbligatoriamente solo durante lo svolgimento della prova nella quale sono comprese le materie di loro competenza.

La Commissione, nella prima riunione utile, stabilisce il termine per la conclusione dei lavori di propria competenza e lo comunica al Servizio Risorse Umane e Organizzazione della Giunta Regionale.

Al Presidente e ai Componenti della Commissione, se esterni all'Amministrazione Regionale, spettano i compensi previsti nell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1701 del 01.07.1998, come modificati con D.G.R. n.729 del 27.09.2010, e determinazione dirigenziale n.163/DD20 del 13.10.2010; se interni, si applicano le disposizioni di

cui all'art.53 del D.Lgs.165/2001 sull'onnicomprendività del trattamento economico del personale pubblico.

Art. 9
Prove d'esame

Le prove d'esame si articolano in due prove scritte ed un colloquio vertenti sui seguenti argomenti:

Per il profilo di "Assistente Amministrativo":

- Funzioni e compiti delle Regioni; Ordinamento regionale;
- Elementi di Diritto Amministrativo e Regionale;
- Il procedimento amministrativo;
- Normativa in materia di tutela della privacy e diritto di accesso agli atti;
- Buona conoscenza ed utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Buona conoscenza di una delle lingue inglese o francese.

Per il profilo di "Assistente Contabile":

- Funzioni e compiti delle Regioni; Ordinamento regionale;
- Elementi di Diritto Amministrativo e Regionale;
- Ordinamento Finanziario e Contabile delle Regioni;
- Elementi di Contabilità pubblica e patrimoniale;
- Elementi di contabilità generale;
- Buona conoscenza ed utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Buona conoscenza di una delle lingue inglese o francese.

1ª PROVA SCRITTA: la prima prova scritta consiste nella soluzione, in tempo predeterminato, di appositi test a risposta multipla attinenti le materie specifiche del profilo;

2ª PROVA SCRITTA: la 2ª prova scritta, a contenuto teorico-pratico, è tesa ad accertare la professionalità del candidato con riferimento alle attività del posto a selezione e consiste nella redazione di uno o più atti attinenti il profilo a selezione e le materie sopra indicate.

COLLOQUIO: la prova orale verte sulla discussione, con approfondimento, delle materie oggetto delle prove scritte, e comprende anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese o francese e della conoscenza ed utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Le prove scritte si terranno in data e luogo che verranno comunicati in data **21.10.2013** sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it, area Concorsi).

La suddetta pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'Amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

La mancata presentazione alle suddette prove sarà considerata rinuncia alla procedura concorsuale.

Durante le prove scritte è permesso consultare esclusivamente codici e leggi non commentati, se autorizzati dalla Commissione esaminatrice, ed il dizionario della lingua italiana.

La Commissione esaminatrice, prima dell'espletamento delle prove scritte, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle stesse e li formalizza nel verbale relativo alla seduta, al fine di assegnare il punteggio alle singole prove.

La Commissione esaminatrice provvede, prima dello svolgimento delle prove scritte, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.7 del presente bando. La valutazione dei titoli è effettuata dopo l'espletamento delle prove scritte, limitatamente ai candidati partecipanti alle stesse, e, comunque, prima che si proceda alla valutazione dei relativi elaborati.

La valutazione delle prove scritte è espressa in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che hanno riportato in ognuna delle prove scritte **una votazione non inferiore a 21/30.**

La Commissione esaminatrice, conclusa la valutazione degli elaborati ed attribuiti i relativi punteggi, comunica al competente Servizio Risorse Umane e Organizzazione il punteggio riportato da ciascun candidato nelle prove scritte nonché il punteggio attribuito ai titoli.

Il predetto Servizio comunica agli interessati tramite pubblicazione sul sito internet www.regione.abruzzo.it, area "Concorsi", la loro ammissione al colloquio, indicando, se già fissata, la data di espletamento dello stesso, la votazione riportata nelle prove scritte ed il punteggio assegnato ai titoli valutabili.

La suddetta pubblicazione assolve, a tutti gli effetti di legge, ad ogni obbligo di comunicazione dell'Amministrazione nei confronti degli interessati ai quali fa carico l'onere di acquisire tutte le informazioni inerenti la procedura di selezione.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai candidati almeno 20 (venti) giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

Ai non ammessi al colloquio verrà data conferma dell'esclusione tramite comunicazione via e-mail, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

La Commissione prima dell'inizio della prova orale, al fine di garantire pari opportunità a tutti i partecipanti, stabilisce le modalità di svolgimento della stessa, il numero dei quesiti da porre ad ogni candidato, determinandoli sulla base di omogenei gradi di difficoltà. Tali quesiti sono posti a ciascun concorrente previa estrazione a sorte.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

I candidati sono chiamati a sostenere il colloquio secondo l'ordine alfabetico a partire dalla lettera iniziale del cognome sorteggiato dalla Commissione.

L'esito della prova orale ed il relativo punteggio devono essere comunicati, dalla Commissione, al singolo candidato prima che il candidato successivo venga chiamato per l'effettuazione della prova stessa.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice stila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto a ciascuno attribuito; detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, viene affisso nella sede d'esame.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno **21/30**.

Le prove, sia scritte che orali, non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche, rese note con decreto del Ministero

dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Art. 10 **Graduatoria finale**

La Commissione formula la graduatoria finale provvisoria sommando la votazione riportata da ogni candidato nelle singole prove d'esame (prove scritte e colloquio) nonché il punteggio ottenuto a seguito di valutazione dei titoli.

La medesima graduatoria viene trasmessa, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, al Servizio Risorse Umane e Organizzazione, competente in materia.

Il suddetto Servizio provvede all'applicazione delle preferenze previste dall'art 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871 del 03.10.2001, previa acquisizione della documentazione nei confronti di quei candidati che hanno dichiarato nella domanda di partecipazione il possesso dei titoli di preferenza e, conseguentemente, formula ed approva la graduatoria definitiva e nomina i vincitori nel limite dei posti messi a concorso (non verranno presi in considerazione titoli di preferenza che non siano stati espressamente indicati nella domanda di partecipazione).

La graduatoria stessa è resa pubblica mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo, area *Concorsi*.

La graduatoria ha la durata di tre anni dalla data di approvazione da parte dell'Organo competente.

L'instaurazione del rapporto di lavoro è subordinato al verificarsi delle condizioni prescritte per l'assunzione di personale a tempo indeterminato nella categoria e nel profilo oggetto della presente selezione.

L'assunzione sarà disposta secondo l'ordine di graduatoria, compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione fatto salvo, comunque, l'esito negativo della procedura prevista dall'art. 34bis del D.Lgs 165/2001 in materia di ricollocamento del personale in disponibilità.

Art. 11 **Diritto di accesso**

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi della legge 241/90 e s.m. e i. e del D.P.R. n. 184/2006, con le modalità ivi previste.

Art. 12 **Presentazione dei documenti**

I vincitori della selezione, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, devono presentare alla Giunta Regionale – Servizio Risorse Umane e Organizzazione, i seguenti documenti in carta semplice:

- Certificato di cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
- Certificato di residenza;
- Certificato di godimento dei diritti politici;

- Certificato di nascita;
- Copia del titolo di studio richiesto dal presente bando;
- Certificato medico rilasciato da un medico della A.S.L., dal quale dovrà risultare che il candidato possiede l'idoneità psico-fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il posto per il quale si concorre.
- Copia dello stato di famiglia;
- Certificazione attestante le condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della L. 68/99.

Ai fini della presentazione della documentazione di cui sopra, è consentita l'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ad eccezione del sopra citato certificato medico e della certificazione attestante la condizione di disabilità di cui all'art. 1 della citata L. 68/99, in quanto trattandosi di certificazioni sanitarie non possono essere autocertificate.

I vincitori sono esonerati dalla presentazione dei documenti che siano già in possesso dell'Amministrazione, sempreché gli stessi non abbiano subito modifiche, ad esclusione del certificato medico che ha una validità di mesi 6 (sei) dalla data del rilascio.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi delle disposizioni contenute nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane e Organizzazione della Giunta Regionale con sede in L'Aquila – Via Leonardo da Vinci n. 6, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e saranno utilizzati successivamente per le finalità inerenti alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro.

L'interessato, con riferimento a tali trattamenti, potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio su indicato.

Art. 14

Rapporto di lavoro

Effetti giuridici ed economici

Il rapporto di lavoro dei candidati dichiarati vincitori della selezione, in possesso dei requisiti prescritti ed in regola con la documentazione di cui al precedente art. 12, si costituisce con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

I relativi effetti giuridici ed economici decorrono dalla data indicata sul contratto medesimo.

Il vincitore di concorso che non sottoscrive il contratto individuale di lavoro entro il termine stabilito dall'Amministrazione decade dalla nomina e viene depennato dalla graduatoria finale.

Il vincitore che dopo la sottoscrizione del contratto non assume servizio il giorno stabilito, senza giustificato motivo, decade dalla nomina e viene cancellato dalla graduatoria. La mancata presa servizio, senza giustificato motivo, costituisce inadempienza contrattuale.

Qualora il medesimo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti prescritti per l'ammissione e per la successiva nomina, comporta, in qualsiasi momento, la decadenza della nomina stessa.

Art. 15
Periodo di prova

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova pari a 6 (sei) mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia e negli altri casi espressamente previsti dalla legge o dai regolamenti vigenti. In caso di malattia il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto può essere risolto.

Decorso la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti dal comma precedente. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione, a tutti gli effetti.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Il dipendente pubblico durante il periodo di prova ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'Ente di provenienza e, in caso di recesso di una delle parti, rientra, a domanda, nella precedente categoria e profilo.

Art. 16
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al vigente Atto di Organizzazione disciplinante l'accesso agli impieghi regionali approvato con D.G.R. n. 871 del 03.10.2001 e successive modifiche ed integrazioni.

La partecipazione alla procedura concorsuale comporta l'accettazione delle norme stabilite nel bando stesso.

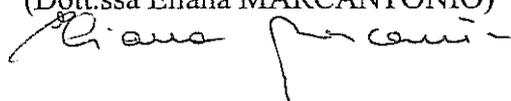
L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà (a suo insindacabile giudizio) di sospendere e/o revocare il presente bando e di non procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro, qualora disposizioni legislative sopravvenute lo impediscano, senza che i concorrenti possano vantare diritto o pretese di sorta.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e, contestualmente, nel sito www.regione.abruzzo.it, area "Concorsi".

Ai sensi della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione.

Per ulteriori informazioni si possono contattare i seguenti numeri telefonici: 0862/363307 - 363613-363324 (Servizio Risorse Umane e Organizzazione - Ufficio Selezione e Affidamento Incarichi Dirigenziali - Via L. da Vinci n. 6 - Palazzo Silone - 67100 L'Aquila).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Eliana MARCANTONIO)



(Schema di domanda da redigere in carta semplice)

ALLA GIUNTA REGIONALE
Direzione Risorse Umane e Strumentali,
Politiche Culturali
Servizio Risorse Umane e Organizzazione
Via Leonardo da Vinci, 6 – Palazzo Silone
67100 L'AQUILA

Il/La sottoscritt__ (cognome e nome)_____ chiede di essere ammesso___ a partecipare alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi n. 4 posti vacanti *a tempo pieno ed indeterminato* nella cat. "C" (posizione iniziale "C1") profilo professionale di "Assistente Amministrativo" o "Assistente Contabile" (cancellare il profilo che non interessa), riservato esclusivamente alle categorie dei disabili di cui all'art. 1 della Legge 68/1999.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. 445/2000, quanto segue:

- 1) di essere nat__ a _____ (prov. di _____) il _____ e di risiedere in _____ (prov. di _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____; Stato civile _____;
- 2) di essere in possesso del Diploma di _____ conseguito presso _____ nell'anno _____ con votazione _____(a);
- 3) di essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____(b);
- 4) di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali: (c)

_____;
- 5) di essere in possesso della cittadinanza _____(d);

- 6) di trovarsi in una delle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge 68/99 e di appartenere alla categoria _____ con la seguente percentuale di invalidità _____;
- 7) di essere iscritt__ negli elenchi di cui all'art. 8, comma 2, della Legge 68/99 presso il Centro Provinciale per l'impiego di _____ iscrizione n. _____;
- 8) di essere disoccupat__ ovvero di svolgere una attività lavorativa con un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione (D.Lgs. 21/04/2000, n. 181);
- 9) di possedere l'idoneità psico-fisica al servizio continuativo ed incondizionato per il posto al quale si riferisce la selezione;
- 10) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili di cui all'art. 7 del bando:

_____;
- 11) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza rientranti tra quelli indicati all'art. 10 dell'Atto di Organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 871/2001 (allegato "B"):

_____;
- 12) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea);
- 13) di optare per la seguente lingua straniera tra quelle indicate all'art. 4 del bando: _____;
- 14) di non essere stato destituito, espulso o dispensato dall'impiego o dal lavoro presso la Pubblica Amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per motivi disciplinari;
- 15) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, 2° comma, della L. 104/1992, il sottoscritto fa presente che, in relazione all'handicap di cui è portatore, ha necessità, per sostenere le prove di esame, dei seguenti ausili e/o di tempi aggiuntivi (allega certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria):

_____ (e);

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive rese nel contesto della presente domanda, ALLEGA – ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000 – copia fotostatica del seguente documento di identità _____

n. _____ rilasciato da _____
il _____;

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione al seguente indirizzo/indirizzo e-mail:

Via _____ n. _____ c.a.p. _____

città _____

Recapito telefonico _____ e-mail (**obbligatoria**) _____

Ai sensi delle disposizioni contenute nel “Codice in materia di protezione dei dati personali” approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza il trattamento dei dati personali sopra riportati.

Data _____

Firma (per esteso)

- a) In caso di titolo di studio conseguito presso Istituzione scolastica straniera dovrà essere indicato il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata da un Provveditore agli Studi. Il candidato non in possesso della sopraccitata dichiarazione dovrà dichiarare, se ne sussistono i presupposti di diritto, che il titolo di studio in questione rientra nelle condizioni di riconoscimento automatico previste dalla legislazione italiana o da quella di uno degli altri Stati membri dell’unione Europea, indicando quale.
- b) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi. Per i cittadini degli altri Stati membri dell’Unione Europea va dichiarato il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza.
- c) Le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale.
- d) Italiana o di uno degli altri Stati membri dell’Unione Europea, indicando quale.
- e) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap.

*Atto di Organizzazione concernente modalità di assunzione agli impieghi regionali, requisiti di accesso alle procedure selettive. Profili professionali.
(approvato con D.G.R. n. 871 del 03.10.2001 e s.m.i.)*

Preferenze

Le categorie di cittadini che nelle procedure di selezione hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito, i titoli di preferenza, in ordine di priorità, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizi nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) gli invalidi ed i mutilati civili;
- t) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età.